



Isole Eolie: “Droni per il trasporto biomedicale” EuroUSC Italia e ABzero ottengono il via libera

AUTORIZZATA PER LA PRIMA VOLTA UNA ROTTA DI 37 KM CHE COLLEGERÀ LE ISOLE ALL’OSPEDALE DI PATTI (ME)

EuroUSC Italia e ABzero ottengono il via libera, in autunno i primi test verso Vulcano e Lipari per potenziare e velocizzare i servizi di trasporto di farmaci urgenti e sacche di sangue

L'emergenza di Stromboli, con il perdurare dell'attività vulcanica che ha costretto il Ministro per la Protezione Civile ad innalzare a Rosso il livello di allerta, impone miglioramenti sulle modalità di collegamento delle piccole isole con il resto del territorio italiano. Proprio in questi giorni di emergenza per l'arcipelago delle Isole Eolie, un nuovo importante traguardo è stato raggiunto nella logistica sanitaria italiana: per la prima volta è stata autorizzata dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) una rotta di volo per droni impiegati per il trasporto medicale, idonea a collegare l'Ospedale di Patti (Messina) alle Isole Eolie. Questa approvazione rappresenta un primo passo fondamentale in Italia per un tragitto così lungo e complesso nel settore del delivery medicale aereo.

ENAC ha concesso il via libera dopo un rigoroso processo di valutazione e mitigazione dei rischi, prendendo in considerazione le criticità e le sfide tecniche che le operazioni comportano. Questo risultato è il frutto di un intenso lavoro condotto dalla PMI EuroUSC Italia, società leader in materia di regolamentazione e sicurezza nel settore dei droni, per permettere all'operatore ABzero di volare.

EuroUSC Italia ha svolto un ruolo fondamentale nel processo di analisi dell'operazione lungo la specifica rotta di 37 Km, facilitando l'acquisizione di maggiori garanzie per la sicurezza del volo. Grazie a una decennale esperienza e competenza nel settore dell'aviazione, EuroUSC ha guidato l'iter autorizzativo, garantendo che tutte le normative di sicurezza fossero pienamente rispettate. In particolare, ha fornito supporto nella definizione delle procedure sviluppate nel manuale delle operazioni e ha condotto un'analisi del rischio secondo la metodologia SORA (Specific Operations Risk Assessment), come richiesto dal regolamento europeo. Il contributo è stato decisivo non solo per ottenere l'autorizzazione operativa per questa specifica rotta, ma anche per stabilire un precedente importante per future operazioni in Italia tra isole. Operando in scenari geografici spesso difficili, EuroUSC Italia ha dimostrato che una pianificazione accurata e una gestione efficace possono superare le sfide logistiche,

aprendo la strada a un utilizzo più ampio e sicuro dei droni sia nel trasporto medicale che in altri settori altrettanto cruciali.

Pasquale Junior Capasso, Technical Manager di EuroUSC Italia, ha affermato: “Attualmente, le operazioni di volo BVLOS (non a vista) con alto livello di automazione a medio-lungo raggio rappresentano un obiettivo decisivo per espandere l’utilizzo dei droni. Un esempio tangibile è il collegamento di località non facilmente raggiungibili, come le piccole isole, per il trasporto di emergenza di materiale medico. L’innovazione e la sperimentazione, se assistite dal rispetto dei regolamenti, sono il motore propulsivo di questa rivoluzione nel settore sanitario e non solo. In questo modo si può compiere il passo fondamentale per la fornitura di nuovi servizi”.

Il trasporto rapido di farmaci, emocomponenti e organi da e verso le isole minori riveste un’importanza cruciale per la salute pubblica e la qualità della vita dei residenti e dei tanti turisti che affollano le Eolie nei mesi estivi. La tempestività nella consegna di medicinali essenziali può fare la differenza per i pazienti in condizioni critiche. Allo stesso modo, la disponibilità immediata di sangue per le emergenze chirurgiche e la possibilità di trasportare organi per trapianti salvavita sono elementi fondamentali per garantire un’assistenza sanitaria adeguata. In contesti geografici dove le condizioni meteorologiche e la logistica possono rappresentare delle sfide significative, l’efficienza e la rapidità del trasporto medicale diventano quindi indispensabili per assicurare che nessun paziente venga lasciato senza le cure necessarie.

L’utilizzo dei droni può ridurre i tempi di consegna, ma anche garantire supporto per le strutture sanitarie delle isole, migliorando la qualità del servizio offerto e rafforzando la continuità territoriale con il presidio ospedaliero di Patti (ME).

I test di volo saranno condotti da ABzero in autunno e metteranno alla prova il collegamento tra Marina di Patti (ME), l’isola di Vulcano e l’isola di Lipari, presso Piazza Municipio. Le missioni saranno suddivise nei segmenti Marina di Patti-Vulcano e Vulcano-Lipari.

Giuseppe Tortora, fondatore e CEO di ABzero, ha dichiarato: “Siamo molto orgogliosi di questo nuovo traguardo che permetterà ad ABzero di collegare la Sicilia con l’arcipelago delle Isole Eolie. Grazie a questa nuova autorizzazione sarà possibile integrare l’attuale sistema di consegna navale con la nostra tecnologia di trasporto tramite droni grazie alla nostra Smart Capsule, per connettere rapidamente le realtà delle Isole, sia nelle situazioni di emergenza sanitaria, che nell’operatività quotidiana delle strutture ospedaliere.”

L’operatore ABzero effettua il trasporto con droni grazie alla Smart Capsule, un contenitore medicale dotato di intelligenza artificiale e provvisto di speciali sensori per il mantenimento della temperatura, del ph, dell’umidità e dell’emolisi del sangue. La capsula è in grado di trasportare in totale sicurezza beni urgenti, quali farmaci, emocomponenti e organi. Attraverso un’applicazione dedicata è possibile attivare un volo completamente autonomo, ovvero far viaggiare il drone a una distanza che non consente al pilota remoto di rimanere in contatto visivo diretto e costante con il mezzo (BVLOS - Beyond Visual Line Of Sight), pilotando in totale sicurezza e seguendo una

traiettorie prefissate e preautorizzate.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

“RAPPORTI”: OGGI L’ASSEMBLEA PUBBLICA DI ASSITERMINAL ALLA PRESENZA DEL VICE MINISTRO RIXI

Si è svolta oggi a Roma presso la Sala Longhi di Unioncamere l’Assemblea pubblica di Assiterminal, alla presenza del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi

L’evento è stato aperto da un video messaggio del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e da una lettera da parte del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin

Roma, 17 luglio 2024 - L’assemblea, guidata da Roberta Busatto, ha visto la partecipazione di numerose rappresentanze del mondo associativo e istituzionale del cluster marittimo, è stata presieduta dal nuovo presidente dell’Associazione italiana dei porti e operatori portuali **Tomaso Cognolato**, affiancato dal Past President **Luca Becce**.

Molto ricco e articolato l’intervento del neo eletto presidente di Assiterminal, che si è concentrato in particolare su 7 tematiche: PORTI CENTRO DELLA BLU ECONOMY, LAVORO, SICUREZZA, GOVERNANCE, TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE, TERRITORI ed EUROPA.

Le proposte di Assiterminal sottolineano l’importanza strategica dei porti nella blu economy, richiedendo normative e supporto governativo adeguati che riconoscano il loro contributo sostanziale al PIL nazionale. È fondamentale garantire condizioni di lavoro sicure e regolari, accompagnate da formazione, welfare e ricambio generazionale nel settore portuale. La sicurezza deve diventare un criterio chiave per l’assegnazione delle concessioni e autorizzazioni portuali. Mantenere la centralità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) è essenziale per assicurare un quadro normativo chiaro e una governance che snellisca le procedure nei porti.

La transizione ecologica e digitale deve essere guidata dal MIT, utilizzando i fondi derivanti dal regime di tassazione ETS per investimenti in infrastrutture e nuovi equipaggiamenti per le imprese portuali. Inoltre, le aziende dovrebbero avere la possibilità di consorzarsi per l’autoproduzione di energia rinnovabile sotto la guida delle Autorità di Sistema Portuale (ADSP). È cruciale ricostruire il legame tra porti e città attraverso la riqualificazione delle aree comuni, migliorando la comunicazione e integrazione tra porto e territori per uno sviluppo sostenibile del trasporto di merci e passeggeri.

Infine, l’Europa deve adottare una visione più aperta e globale del sistema dei

trasporti, investendo nel Mediterraneo per promuovere lo sviluppo marittimo-portuale. Queste misure sono fondamentali per rafforzare la competitività e la sostenibilità del settore portuale italiano nel contesto internazionale.

Momento centrale dell'Assemblea, il confronto con i Capi di Gabinetto dei principali Ministeri interessati a partire dal **documento Rapporti**, frutto del lavoro di condivisione di Assiterminal con 20 associazioni del Cluster marittimo intorno ai temi ESG, introdotto dal Direttore Alessandro Ferrari

Sono intervenuti Maria Teresa Di Matteo (MIT), Fabio Tancredi (MASE), Massimiliano Maurizi (MIMIT), Fabrizio D'Alessandri (MIN Mare). Il Vice Ministro Rixi ha rilanciato la necessità di "un tagliando" alla legge sulla portualità anticipando che il tema sarà oggetto del prossimo CIPOM del 25 luglio. Ha sottolineato la necessità di rivedere la capacità realizzativa dell'implementazione del tessuto infrastrutturale del Paese, portando al "centro" la visione strategica e lasciando alla periferia il raccordo con il territorio.

Dopo la presentazione del manifesto di Feport per la prossima legislatura comunitaria presentato dalla DG Lamia Kerdjoudi-Belkaid, la chiusura è stata affidata a **Zeno D'Agostino**, Presidente ESPO, che ha contribuito ad alzare lo sguardo su un futuro di portualità multitasking che va oltre le metriche merceologiche.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Guardia Costiera e Carabinieri sequestrano più di 30 imbarcazioni nel porto di Pozzuoli

Una nuova attività congiunta dei militari dell'Ufficio Circondariale Marittimo e della Stazione dei Carabinieri di Pozzuoli si è da poco conclusa

Le operazioni hanno riguardato un tratto di area portuale di Pozzuoli, abusivamente occupata da numerose imbarcazioni, indebitamente ormeggiate con corpi morti posizionati in specchi d'acqua libera. Il blitz, da poco conclusosi, ha consentito di rendere nuovamente fruibile un'area portuale di circa 5000 mq

Al termine delle attività sono stati sequestrati e rimossi 31 natanti e 3 contenitori abusivamente posizionati sul suolo portuale, oltre a attrezzi da pesca di varia tipologia. Sono stati altresì identificati e deferiti all'Autorità Giudiziaria 25 soggetti, titolari delle imbarcazioni illegalmente ormeggiate.

L'attività di vigilanza demaniale della Guardia Costiera è inserita in una più ampia cornice programmatica, che, sotto il costante coordinamento della Direzione Marittima della Campania, viene con regolarità svolta nell'ambito dell'operazione estiva "Mare e Laghi Sicuri 2024", con una visione strategica e secondo un ordine di priorità in relazione al fenomeno e al suo disvalore sociale.

Le attività ispettive proseguiranno nelle prossime settimane, anche congiuntamente alle altre forze dell'Ordine, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività balneari, unitamente alla tutela della fruibilità delle aree demaniali e delle relative matrici ambientali.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Rhenus espande le operazioni logistiche in Italia, migliorando l'esperienza del cliente attraverso un'integrazione della Supply Chain

Rhenus ha di recente inaugurato due nuovi stabilimenti nei pressi di Bologna e Milano, potenziando così ulteriormente la propria offerta logistica con soluzioni di magazzinaggio e trasporto merci via terra, senza perdere di vista il suo continuo impegno in ambito di sostenibilità ambientale

Le nuove moderne infrastrutture consentono a Rhenus Overland Italia di fornire soluzioni logistiche completamente integrate, arricchendo l'esperienza dei clienti e rispondendo a tutte le esigenze della supply chain attraverso un network internazionale, distribuzione nazionale e servizi Home Delivery specializzati

17 Luglio 2024 - Situata in posizione strategica, la filiale di Castel San Pietro, vicino a Bologna, offre una connessione diretta verso il Nord e il Sud Italia, agevolando i traffici sia domestici che interazionali. La filiale di Casei Gerola, nell'area di Milano, situata in prossimità dei principali snodi autostradali e porti marittimi settentrionali, offre tutti i servizi legati alla Supply Chain: trasporto marittimo e su strada (Groupage, FTL, LTL), stoccaggio delle merci (TRW), attività di magazzino, distribuzione nazionale e consegne dell'ultimo miglio.

Dotate di strutture moderne e con alte capacità di stoccaggio, queste nuove filiali sono progettate per ottimizzare l'efficienza e supportare le consegne giornaliere just-in-time. Operando in strutture certificate LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) Gold e Platinum, queste nuove aperture sottolineano l'impegno dell'azienda nella riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività, promuovendo pratiche di bioedilizia anche nel settore della logistica.

“L'apertura delle due nuove filiali a Castel San Pietro e Casei Gerola rappresenta per noi una decisione strategica, dandoci la possibilità di essere più vicini alle esigenze dei nostri clienti. Integrare tutti i nostri servizi è indispensabile per la creazione di economie di scala e per l'ottimizzazione dei processi”, dichiara l'amministratore delegato Ing. Guglielmo Davide Tassone, Regional Manager South-East Europe - Overland Division di Rhenus Logistics. “Abbiamo deciso di concentrare i nostri investimenti verso aree strategiche del mercato italiano e non solo. Questo modello di business migliora notevolmente l'efficienza operativa, dandoci la possibilità di offrire

delle soluzioni complete per tutte le esigenze di una Supply Chain integrata”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

ESTATE 2024: CRESCITA A DOPPIA CIFRA PER GIOCO VIAGGI

SUCCESSO DELLE CROCIERE PREMIUM PER IL 1° CRUISE OPERATOR IN ITALIA

Crociere iconiche, itinerari insoliti e servizi esclusivi nei mari del mondo: queste le parole chiave di successo degli itinerari per mare di Gioco Viaggi nell'estate 2024

Le 12 compagnie rappresentate da Gioco Viaggi con il meglio del prodotto crociera, *Cunard, Princess Cruises, Ponant, Holland America Line, Quark Expeditions, Seabourn, Carnival, Windstar Cruises, Star Clippers, Variety Cruises, Lüftner Cruises* e *Uniwold*, si confermano la scelta ideale e il modo più completo ed affascinante per esplorare il mondo, che conquistano un numero crescente di viaggiatori che hanno “alzato l’asticella” verso un servizio sempre più lussuoso.

Le crociere *premium* dal servizio di alto standing si stanno affermando sempre di più con un importante aumento di richieste. *Il cliente è sempre più esigente - afferma Chiara Lagioni Product Manager di Gioco Viaggi - e desideroso di un'esperienza completa con un'immersione totale nel comfort, nell'eleganza e nell'esclusività, capace di coniugare la scoperta di nuove mete ad un'esperienza di bordo davvero unica e prestigiosa.*

I dati di crescita del settore sono generalizzati a tutto il comparto crociere e non si limitano alla sola nicchia di mercato del lusso. Infatti il numero complessivo di crocieristi è in costante crescita, con un trend che rileva come la crociera stia diventando una scelta sempre più popolare, in particolare per le giovani coppie quarantenni e per chi desidera vivere una vacanza all’insegna del relax e del divertimento facendosi trasportare alla scoperta di nuovi orizzonti. E’ pur vero che le richieste per le *navi boutique* sono raddoppiate grazie anche al servizio personalizzato e alle sistemazioni esclusive che offrono per un’esperienza che combina destinazioni mozzafiato e lusso degno di un hotel 5 stelle, con itinerari che spaziano dal Mediterraneo, al Nord Europa, dall’Alaska alle Hawaii, dalle traversate atlantiche alle spedizioni tra i ghiacciai al polo.

Ricordiamo le ottime performance di Princess Cruises - continua Gigi Torre Presidente Gioco Viaggi - che con l'avvento della nuova Sun Princess, la love boat di nuova generazione e nave più grande mai costruita fino ad oggi in Italia, ha ampliato l'offerta estiva nel Mediterraneo con diversi itinerari di 7 notti anche combinabili tra loro, e una nuova proposta di ristorazione, intrattenimento e attività, spazi innovativi e sistemazione in lussuose cabine e suite.

Anche la nuova regina dei mari di **Cunard**, la *Queen Anne*, progettata per offrire il massimo del comfort e un'esperienza di crociera raffinata, ha registrato il tutto esaurito e sta trainando le prenotazioni della compagnia, soprattutto tra i clienti fidelizzati e gli appassionati sportivi che a bordo potranno sperimentarle le più svariate attività e innovativi giochi all'aperto con programmi esclusivi di intrattenimento. La nuova nave da 3mila passeggeri è basata a Southampton durante la sua stagione di debutto con un programma focalizzato sul Regno Unito - **conclude Gigi Torre**.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

NOVAMARINE HA PRESENTATO A BORSA ITALIANA LA COMUNICAZIONE DI PRE-AMMISSIONE E AVVIATO IL BOOKBUILDING

VALORIZZAZIONE PRE-MONEY COMPRESA INDICATIVAMENTE TRA € 34 MILIONI ED € 37 MILIONI

Olbia, 17 luglio 2024 - Novamarine S.p.A., società attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di imbarcazioni da diporto ad elevate prestazioni nel segmento *pleasure* e nel segmento *professional*, comunica di aver presentato a Borsa Italiana S.p.A. la Comunicazione di Pre-Ammissione, funzionale all'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Il requisito del flottante richiesto ai fini della Quotazione sarà soddisfatto attraverso un collocamento (l'“**Offerta**”) riservato ad investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri Paesi dello Spazio Economico Europeo, agli investitori istituzionali al di fuori dell'Italia, con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 (e di ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) e al pubblico in Italia (prevalentemente ai clienti di Banca Finnat Euramerica S.p.A.), con modalità tali per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 1 del Regolamento (UE) 2017/1129, dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

L'Offerta comprende azioni ordinarie di nuova emissione ed è distinta in due aumenti di capitale a pagamento:

- uno di massimi € 4.000.000, comprensivi del sovrapprezzo, a servizio della Quotazione, da riservarsi in sottoscrizione agli investitori qualificati e ai clienti professionali così come individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società. In tale contesto è prevista altresì la concessione di un'opzione c.d. *greenshoe* da parte della Società in favore del *Global Coordinator*, per massimi € 400.000;
- uno di massimi € 5.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, a servizio della Quotazione, da offrirsi al pubblico in Italia e prevalentemente ai clienti di Banca Finnat Euramerica S.p.A., con modalità tali per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 1 del Regolamento (UE) 2017/1129, dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

Il *range* di prezzo indicativo è stato fissato tra un minimo di € 3,40 e un massimo di € 3,70 per azione corrispondenti ad una valorizzazione *pre-money* compresa indicativamente tra € 34 milioni e € 37 milioni.

L'ammissione alle negoziazioni è prevista indicativamente per il giorno 30 luglio 2024.

Francesco Pirro, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Novamarine, ha così commentato: *“Il possibile sbarco in Borsa si configura come la naturale evoluzione del nostro percorso di crescita, iniziato oltre 15 anni fa, a conferma del valore di un brand come Novamarine, che si distingue dai competitor per le caratteristiche uniche e le elevate prestazioni delle imbarcazioni. Abbiamo scelto di puntare alla quotazione per rafforzare ulteriormente il posizionamento competitivo di Novamarine e proseguire nel percorso di crescita intrapreso. Il nostro progetto di espansione nasce dalla crescente domanda di mercato e dalla necessità di incrementare l'attività di produzione. Abbiamo intenzione di destinare le risorse finanziarie che raccoglieremo a un ampliamento del sito di produzione e allo sviluppo di nuove linee di prodotti dalle caratteristiche innovative che contraddistinguono da sempre le nostre imbarcazioni”*.

Nell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, Novamarine è assistita da: **Banca Finnat Euramerica S.p.A.**, in qualità di *Euronext Growth Advisor* e *Global Coordinator*, da **TP ICAP Midcap** in qualità di *Joint Bookrunner*, dallo **Studio Legale Gianni & Origoni** in qualità di *Deal Counsel*, da **Ernst & Young** in qualità di Società di Revisione, da **Deloitte** in qualità di *Financial Due Diligence Advisor*, da **MFB Partners** in qualità di *Advisor* dell'Emittente, da **Clarkson Hyde** in qualità di *Advisor* per *Due Diligence* Fiscale, contributivo previdenziale e per la circolettatura dei dati extra contabili e da **CDR Communication S.r.l.** in qualità di *Advisor* della Società in materia di *Investor Relations & Media Relations*.

Descrizione di Novamarine

Novamarine S.p.A., costituita nel 2008, con sede operativa presso il polo nautico di Olbia, in Sardegna, è proprietaria del marchio storico “Novamarine”, divenuto simbolo del *made in Italy* nel mercato di riferimento. Grazie al contributo dei fratelli Andrea e

Francesco Pirro (azionisti di riferimento della Società, mediante SNO Capital S.r.l.) e a una tecnologia innovativa sviluppata in oltre 30 anni di ricerca e innovazione, la Società si è affermata tra i *leader* del settore della nautica per la produzione di imbarcazioni da diporto fino a 30 metri. Nel segmento *Pleasure*, Novamarine offre tre linee di imbarcazioni di lusso: BS, RH e HD. Inoltre, nel segmento *Professional*, produce imbarcazioni ad alte prestazioni utilizzate per operazioni di pattugliamento e salvataggio.

L'esercizio 2023 si è concluso con tutti gli indicatori economici in crescita a doppia cifra rispetto al 2022.

Il Valore della Produzione si attesta nel 2023 a € 27,2 milioni, in crescita del 13,0%, rispetto ad € 24,1 milioni nel 2022.

I Ricavi delle vendite dell'esercizio 2023 risultano pari a € 24,8 milioni, in crescita del 19% rispetto ai € 20,9 milioni del 2022, a conferma di un costante incremento dell'attività garantito dall'efficacia delle strategie commerciali e di business messe a punto dalla Società. In particolare, la crescita dei ricavi è stata trainata dalla vendita di imbarcazioni di metratura superiore rispetto all'esercizio precedente.

L'EBITDA *Adjusted* pari € 4,9 milioni, registra una crescita del +122% circa rispetto al precedente esercizio con un EBITDA *Margin Adjusted* pari al 19,7% (10,6% nel 2022).

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

ARPAT: le microplastiche nel mare toscano

Il personale di ARPA Toscana, nel 2023, ha verificato la presenza di piccoli frammenti plastici nello strato superficiale del mare toscano

Si tratta di un'attività svolta nell'ambito della Strategia marina voluta dall'Unione Europea, che chiede agli Stati membri di reperire informazioni sui trend per individuare la quantità, la distribuzione e, se possibile, la composizione di microparticelle e nano plastiche presenti in ambiente marino con l'obiettivo finale di minimizzare la quantità di microplastiche ed i danni da esse causate sulle reti trofiche

Prima di fornire i dati, ricordiamo che si parla di microplastiche per indicare i frammenti di dimensione compresa tra 0,1 e 5000 micrometri (cioè da 0,001 a 5 millimetri). Si parla di nanoplastiche quando, invece, ci si trova di fronte a frammenti ancora più piccoli, da 0,001 a 0,1 micrometri.

I dati contenuti nell'Annuario 2024

Nell'ultimo anno di monitoraggio, 2023, il numero medio di frammenti di microplastiche raccolti con il retino manta nello strato superficiale (circa 25 cm) è

risultato pari a 0,014 oggetti per metro quadrato (oggetti/m²). Purtroppo, nella campagna autunnale non sono stati effettuati tutti i campionamenti.

Il dato medio degli oggetti rinvenuti per metro quadro, nei precedenti 3 anni, risulta il seguente:

- 0,035 oggetti/m² nel 2022
- 0,046 oggetti/m² nel 2021
- 0,054 oggetti/m² nel 2020.

Lo scorso anno, il valore massimo si è registrato presso la Carbonifera, 0,088 oggetti/m², il più basso, invece, alla foce dell'Ombrone: 0,009 oggetti/m².

Nel 2023, non emergono particolari differenze tra l'area settentrionale (Fiume Morto e Donoratico) e quella meridionale (Carbonifera e Foce Ombrone) della Toscana, analogamente a quanto accaduto nel 2022.

Le forme rilevate sono state il frammento (69%) ed il foglio (12%) mentre i colori dominanti: bianco (68%), blu (14%) e verde (11%).

Come, dove e quando viene effettuato il monitoraggio

ARPAT, con cadenza semestrale (quindi due volte l'anno: solitamente in aprile e in ottobre), esegue campionamenti in mare lungo 4 transetti ortogonali alla costa, in corrispondenza dei seguenti punti: Fiume Morto (PI), Donoratico (LI), Carbonifera (LI) e Foce Ombrone (GR).

Ogni transetto è caratterizzato da tre stazioni di campionamento poste a 6, 1,5 e 0,5 miglia nautiche dalla costa. In ogni stazione, il retino "manta" (meglio descritto di seguito) viene trainato per 20 minuti in direzione contraria alla corrente.

In corrispondenza di ciascuna delle 3 stazioni viene calato il retino campionario detto "manta" (che possiede le caratteristiche definite nella scheda metodologica della Direttiva) con maglia di 330µm trainato ad una velocità non superiore a 3 nodi per 20 minuti in direzione contraria alla corrente predominante. Il manta nella sua parte terminale ha un bicchiere collettore per la raccolta del campione.

Dal tratto percorso e dalla misura dell'apertura della bocca del retino si stima la superficie campionata risalendo così al parametro "numero oggetti/metro quadro per forma, colore, trasparenza opacità".

Il campione così raccolto viene collocato in un barattolo, fissato con alcool e portato in laboratorio dove viene passato su 2 setacci (da 330µm e 5 mm) per isolare la frazione delle microplastiche. Al microscopio si procede poi alla separazione per forma (filamento, frammento, foglio, foam, granulo, pellet) e per colore (bianche, nere, rosse, blu, verdi e altro colore) suddividendo, poi, i frammenti anche in opachi o trasparenti.

La scelta delle aree di mare da monitorare è stata effettuata tenendo conto della Direttiva europea, ovvero presenza di aree di upwelling e downwelling, aree di accumulo per condizioni idrodinamiche locali, distanza da fonti di immissione diretta

come, ad esempio, foci fluviali e distanza da strutture portuali o rilevanti insediamenti urbani.

Upwelling e downwelling sono due fenomeni legati ai venti e alle correnti, che comportano lo spostamento di masse d'acqua. Quando tale fenomeno riguarda la risalita di masse di acqua più fredda e ricca di nutrienti si parla di upwelling; viceversa, quando le masse d'acqua più fredda e più densa per la presenza di nutrienti sprofondano verso il basso si parla di downwelling.

Altri enti che, in Toscana, si occupano del monitoraggio delle plastiche in mare

All'attività svolta dal personale del Settore mare di ARPAT si affianca, nella nostra regione, il lavoro del Consorzio LaMMA, che, da alcuni anni, è parte della rete Plastic Busters. Il progetto Plastic Busters MPAs pone particolare attenzione alle aree protette del Mediterraneo come il Santuario Pelagos.

L'iniziativa, guidata dall'Università di Pisa, valuta le dimensioni del problema, studia le sorgenti e le cause dell'inquinamento da plastica, identifica le aree di accumulo e le interazioni con gli ecosistemi marini e, infine, offre soluzioni per la mitigazione e la riduzione dell'impatto determinato dall'inquinamento da plastiche nel Mar Mediterraneo.

Il Consorzio LaMMA realizza anche un bollettino, a servizio di chi svolge attività di campionamento in mare, in cui traccia le traiettorie di dispersione dei detriti marini di superficie, costituiti per lo più da rifiuti plastici.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

ALIS A MANDURIA: L'ITALIA PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO GRAZIE A CRESCITA E COMPETITIVITA'

Guido Grimaldi: "Il nostro consueto evento estivo nella splendida cornice di Masseria Li Reni a Manduria ha riunito, con il padrone di casa Bruno Vespa, istituzioni, imprese e stakeholder, tra i quali il Viceministro all'Ambiente Vannia Gava, il Comandante delle Capitanerie di Porto Nicola Carlone ed il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi"

"Anche quest'anno ALIS ha riunito istituzioni, imprese e stakeholder nella splendida cornice della Masseria Li Reni a Manduria per l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo", che ha rappresentato un'occasione per confrontarci su temi

legati a logistica, economia, occupazione e sostenibilità e per fare il punto su quanto sta accadendo nel mondo, in Europa ed in Italia in un periodo storico decisamente complesso. Abbiamo ricordato in particolare che il nostro Paese ha uno straordinario patrimonio di innovazione, creatività e tradizione e ha un enorme potenziale anche grazie alla capacità di eccellere in settori chiave come il trasporto e la logistica, che valgono circa il 10% del PIL nazionale, e il turismo, con la Puglia come esempio di forte competitività”.

Con queste parole il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha avviato i lavori dell’evento a Masseria Li Reni, dopo i saluti del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro.

“Rispetto alla crescita competitiva del nostro Paese intervengono tuttavia alcuni fattori che rappresentano seri ostacoli, tra cui la iper-tassazione derivante dalle normative europee in materia di sostenibilità. La presenza del Viceministro all’Ambiente e alla Sicurezza Energetica Vannia Gava - ha aggiunto il Presidente Grimaldi - ci ha fornito l’occasione per ribadire anche qui a Manduria che il grande lavoro svolto dai nostri associati nel trasporto sostenibile rischia infatti di essere fortemente compromesso da alcune scelte compiute dall’Europa e, in particolare, dalle normative ETS e Fuel EU Maritime che dall’inizio del 2024 stanno tassando e tasseranno il settore marittimo a danno di cittadini e imprese. Si stima che l’ETS avrà un impatto economico sul naviglio a livello europeo pari a oltre 3 miliardi di euro nel 2024 ed oltre 7 miliardi di euro a partire dal 2026 (quando l’applicazione sarà al 100%), mentre il Fuel EU Maritime, che richiede l’utilizzo di bio-carburanti non ancora disponibili e penalizzerà ancor di più il settore marittimo ed in particolare le navi Ro-Ro e Ro-Pax impiegate nei servizi di Autostrade del Mare e di cabotaggio insulare, avrà un impatto economico a livello europeo pari ad oltre 1,5 miliardi di euro dal 2025 (quinquennio 2025-2030) e pari ad oltre 65 miliardi di euro al 2050, in quanto saranno necessari gli e-fuels da energie totalmente rinnovabili. Riteniamo quindi fondamentale porre la dovuta attenzione sul futuro utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dall’ETS affinché siano destinate interamente al trasporto marittimo, ed in particolare alle Autostrade del Mare, attraverso incentivi virtuosi da almeno 100 milioni di euro annui per l’intermodalità marittima, aumentando quindi la dotazione del Sea Modal Shift, specialmente ora che tale settore è fortemente penalizzato nonché maggiori investimenti in formazione, ricerca e sviluppo per creare le nuove competenze richieste dal settore ed incentivare la transizione energetica e la produzione dei carburanti green da utilizzare nel settore”.

Alcuni di questi importanti temi correlati al ritorno competitivo delle imprese europee sullo scenario globale, insieme alla transizione energetica, allo sviluppo sostenibile, al potenziamento dei sistemi di formazione e alle dinamiche occupazionali sono stati oggetto dei successivi momenti di confronto dell’evento di ALIS ed affrontati nella relazione introduttiva del Presidente Guido Grimaldi, che ha sottolineato: *“ALIS, con i suoi 2300 soci, 261.000 lavoratori e 87 miliardi di euro di fatturato, è in prima linea anche per ridurre il divario esistente tra Nord e Sud che oggi è ancora di 21 punti percentuale, nonostante un consistente aumento del tasso di occupazione nel Mezzogiorno, ed è quindi anche nostro compito cercare di ulteriormente i territori e la cultura del Mezzogiorno, tenuto anche conto che al Sud è prodotto il 24% del PIL turistico nazionale, creare maggiori prospettive lavorative e trattenere i nostri giovani talenti”.*

Nel corso dell’evento si sono infatti svolti il panel *“Le sfide di porti ed imprese del trasporto sostenibile tra PNRR e normative europee”*, moderato da Antonio Errigo, in cui si sono confrontati Andrea Annunziata (Presidente AdSP Mar Tirreno Centrale), Domenico De Rosa (Amministratore Delegato SMET), Luigi D’Auria (Amministratore Delegato Trans

Italia), Pino Musolino (Presidente AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale) e Sergio Prete (Presidente AdSP Mar Ionio), ed il panel “L’Italia al centro del Mediterraneo: le nuove prospettive dello sviluppo economico”, moderato dal padrone di casa Bruno Vespa con gli interventi di Vannia Gava (Viceministro all’Ambiente e alla Sicurezza Energetica), Marcello Di Caterina (Direttore Generale ALIS), Silvio Busico (Presidente Rete nazionale ITS per la mobilità sostenibile) e Felice Simonetti (Responsabile Sustainable B2B ENI). Successivamente è stato presentato, con un emozionante video e con le toccanti parole del Sindaco di Maruggio Alfredo Longo, il progetto “Invictus Camp”, primo campo di terapia ricreativa nel Sud Italia che sta per essere realizzato proprio nel territorio pugliese.

L’evento di ALIS si è poi chiuso con l’intervista doppia di Bruno Vespa a due grandi protagonisti della blue economy, che hanno evidenziato ulteriormente il ruolo cruciale che l’Italia può e deve svolgere nel contesto internazionale e nella crescita sostenibile per tutti: l’Ammiraglio Nicola Carlone (Comandante Generale Capitanerie di Porto-Guardia Costiera), per il quale “*abbiamo una forte responsabilità nel supportare l’armamento e la logistica cercando anche di velocizzare i traffici migliorando e digitalizzando i sistemi di comunicazione*”, ed Emanuele Grimaldi (Presidente International Chamber of Shipping e AD Gruppo Grimaldi), recentemente definitivo “Ambasciatore Green” dal Time, il magazine d’informazione più famoso al mondo, che ha sottolineato “*Ci vorrebbe un maggiore sforzo da parte delle istituzioni europee nel dare il buon esempio, anche in termini di sostenibilità, attraverso normative migliori a livello globale e anche attraverso un concreto aiuto a quei Paesi che sono in difficoltà a sviluppare nuovi carburanti e nuove tecnologie*”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

LOGISTICA, BOOM DEL MERCATO ITALIANO CHE NEL 2030 VARRÀ 140 MILIARDI DI DOLLARI (+24%)

Numeri in forte crescita per la logistica italiana che, secondo le ultime stime, potrà contare su un tasso di crescita annuo composto del +3,71% nel periodo 2024-2030: 6 anni in cui il mercato italiano crescerà per un valore di quasi 30 miliardi di dollari, diverse le sfide da affrontare per proseguire questo trend di crescita tra i quali sviluppo dell’intelligenza artificiale attenzione per la logistica green

Innovalab, convention organizzata a Bologna da Due Torri, ha messo di fronte gli esperti del settore per un’attenta analisi del settore

Il mercato della logistica italiana può sorridere grazie a una crescita costante che non sembra intenzionata a frenare nemmeno nei prossimi anni. Secondo gli ultimi dati riportati da *Mordor Intelligence* il valore del trasporto merci e della logistica in Italia arriverà a **superare i 140 miliardi di dollari nel 2030** con un tasso di crescita

annuo composto del 3,71% nel periodo 2024-2030. A fare da traino anche l'aumento delle vendite al dettaglio nel 2023 (+2,8% su base annua) con **l'e-commerce cresciuto del 13%** e arrivato a un valore di 47,7 miliardi di dollari. L'analisi sottolinea anche l'intenzione dell'Italia di spostare l'attenzione verso il trasporto merci su rotaia, **investendo oltre 117 miliardi di dollari nei prossimi 10 anni** e approvando piani d'investimento per un valore di 5,8 miliardi di dollari per lo sviluppo delle infrastrutture portuali entro il 2026. Il comparto è atteso da molte novità nei prossimi anni, partendo dallo sviluppo di nuove tecnologie con l'intelligenza artificiale che sarà sempre più alleata delle aziende. Non sarà, però, dimenticato il lato umano, anzi le aziende dovranno impegnarsi ancora di più per essere attrattive e offrire rapporti di lavoro equi. Del futuro della logistica si è parlato a **"Innovalab"**, la convention annuale organizzata da *Due Torri Spa*, azienda bolognese del Gruppo Franceschelli attiva nel settore della logistica integrata. Un appuntamento che ha avuto doppia rilevanza visto che da una parte è stata l'occasione per festeggiare il **50° anniversario** di *Due Torri* e dall'altra ha dato vita a un produttivo dibattito che ha messo di fronte uno con l'altro speaker e massimi esponenti italiani del settore logistico. Il tutto all'interno di un luogo storico per la città come lo stadio Renato Dall'Ara a conferma del legame tra *Due Torri* e il territorio bolognese. "I dati emersi durante Innovalab 2024 confermano che il settore della logistica italiana è in continua crescita e trasformazione - spiega **Andrea Franceschelli**, vicepresidente e direttore generale di *Due Torri* - In un momento in cui, nonostante le tensioni politiche mondiali, si respira ottimismo, la logistica deve saper seguire le esigenze del mercato e sfruttare le opportunità che gli si presentano come le possibili espansioni verso nicchie e mercati emergenti e la sempre maggior attenzione alle tematiche esg. Il tema della sostenibilità può fare da leva per raggiungere un business più stabile grazie a una gestione sana e responsabile che permetta di guidare il cambiamento senza subirlo".

Le tavole rotonde hanno messo il focus su quelli che saranno i trend della logistica per il 2024 e il 2025 oltre alle sfide che il settore sarà chiamato ad affrontare. Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da aumenti importanti del costo dei fattori produttivi, in particolare dei costi energetici, dei canoni di localizzazione e del costo del denaro. Nel 2021 e nel 2022 le tariffe di trasporto internazionale hanno mostrato valori sensibilmente sopra la media degli anni precedenti. Un quadro offerto da Damiano Frosi, direttore dell'*Osservatorio Contract Logistics* che ha spiegato: "Le aziende si sono finalmente accorte di quanto sia importante e strategica la logistica. Sono stati necessari eventi drammatici come la pandemia prima, i conflitti bellici, le problematiche legate al Mar Rosso, tutti fattori che hanno dimostrato come la logistica, settore economico importantissimo con più di un milione e quattrocentomila lavoratori, non possa essere messa in secondo piano".

I motivi per sorridere non mancano visto che la logistica conto terzi ha mostrato un trend di crescita quasi ininterrotto dal 2009 ad oggi, se nel 2009 il fatturato delle aziende di logistica italiane era di 71,2 miliardi di euro, nel 2023 tale cifra ha raggiunto **112 miliardi di euro con una crescita del 57%**. Numeri che mostrano come le aziende di logistica siano un importante motore per il Paese. Un altro trend in crescita riguarda le aziende di produzione retail che si affidano a terzi per gestire i propri processi logistici. Era il 36,4% nel 2009 ed è arrivato al 45,3% nel 2021, dimostrando come per un'azienda sia sempre più importante il ruolo dei fornitori logistici. C'è infine da sottolineare l'ampliamento del mix di servizi offerti dai fornitori

logistici che si estende fino a comprendere attività tradizionalmente considerate esterne al perimetro della logistica come ad esempio la gestione delle scorte e il servizio clienti integrato.

Un capitolo a parte merita invece il tema dell'innovazione tecnologica che è sempre più presente nel settore e può supportare le aziende nell'affrontare la sfida portata dall'aumento dei costi dei fattori produttivi. Si stanno sviluppando nuove tecnologie in grado, ad esempio, di prevedere grazie all'intelligenza artificiale la variazione della domanda e amministrare l'inventario, di gestire gli spazi in un magazzino in maniera dinamica. Ma non è tutto: vengono introdotti algoritmi che permettono di valorizzare i lavoratori e ottimizzare i carichi.

In chiave sostenibilità si guarda invece al routing, trovando le modalità per raggiungere un cliente con il minor impatto ambientale, e cresce l'attenzione al packaging che è diventato uno degli elementi chiave sia per la qualità del prodotto sia per l'impatto sull'ambiente. Si punta ad avere imballi riutilizzabili e riciclabili che occupano sempre meno spazio. Anche la sostenibilità sociale è un tema che va tenuto in grande considerazione, innovazione e digitalizzazione coinvolgono in prima persona il personale della logistica. Emerge l'importanza di instaurare un dialogo diretto con gli operatori e, quando possibile, coinvolgere il personale operativo già nelle fasi di progettazione e sviluppo.

Ecco allora quali sono le 7 sfide che dovrà affrontare il settore della logistica emerse grazie agli esperti del settore in occasione di Innovalab 2024:

Digitalizzazione dei processi e AI: permettono di automatizzare compiti, migliorare rotte e tracciabilità ottimizzando processi e supply chain

Green Logistics: dal riuscire a sfruttare al meglio l'intermodalità al rinnovo del parco mezzi, fino a un packaging attento all'ambiente

Attrattività: manca personale al settore della logistica che deve saper attrarre lavoratori con stipendi adeguati e condizioni di lavoro eque

Aggiornamento delle infrastrutture: è urgente per aumentare l'efficienza, la competitività e la sostenibilità del settore

Semplificazione e uniformità: con la necessità di regole e leggi uguali in tutte le regioni che non complichino il lavoro ad imprenditori, manager e lavoratori

Rapporto con i lavoratori: c'è bisogno di maggior dialogo e i lavoratori devono sentirsi più ingaggiate e tutelate

Flessibilità e collaborazione: la logistica deve essere flessibile nonostante il mondo del lavoro si stia irrigidendo, serve collaborazione tra clienti e fornitori

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Polizia e AdSP del Mare Adriatico Centrale insieme per la cybersicurezza: Protocollo d'intesa a contrasto dei crimini informatici

Sottoscritto ad Ancona il Protocollo d'intesa tra la Polizia di Stato e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici che hanno per oggetto i sistemi informativi "critici" dell'Adsp

L'accordo, alla presenza del Questore della Provincia di Ancona, dott. Cesare Capocasa, è stato siglato dal Dirigente del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica per le Marche, Vice Questore Agg. Dott. Lorenzo Sabatucci, e il Presidente dell'AdSP Garofalo

Questo modello di cooperazione, che rafforza il sistema di prevenzione e sicurezza tramite la condivisione di procedure di intervento ed informazioni, nonché la programmazione di incontri formativi, ha l'obiettivo di proteggere in via sinergica ed efficiente le risorse del Sistema Paese a vantaggio dell'intera collettività, contribuendo in tal modo al contenimento dei costi operativi derivanti da interruzioni dei servizi erogati attraverso sistemi informatici e di telecomunicazioni

In tale ottica, l'accordo sancisce una proficua e strategica collaborazione, finalizzata a innalzare il livello di sicurezza dei sistemi informativi dell'Autorità Portuale, con la condivisione dei necessari elementi conoscitivi sulle principali minacce e sulle modalità di realizzazione dei più insidiosi attacchi informatici, consentendo così di approntare le più adeguate misure di sicurezza informatica e con l'organizzazione di percorsi di formazione mirata, finalizzati a migliorare la sicurezza e l'efficacia dei servizi resi alla collettività.

La cooperazione tra i diversi attori istituzionali, rilevanti nel c.d. ecosistema cyber, testimonia il percorso essenziale da percorrere per la costruzione di un sistema di condivisione di conoscenze ed esperienze professionali diversificate, nell'ottica di un costante miglioramento dei servizi resi in favore dell'utenza.

"La digitalizzazione e la completa informatizzazione delle attività dell'Autorità di sistema portuale sono per noi priorità strategiche - ha affermato il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale, Ing. Vincenzo Garofalo -. Una necessità dovuta al continuo potenziamento dei servizi offerti alla portualità e alla comunità e ad una migliore organizzazione del lavoro della struttura dell'Ente che ci spingono ad una sempre maggiore tutela delle nostre attività informatiche. È fondamentale il supporto della Polizia di Stato in questo campo, un affiancamento specialistico che ha l'alto valore di una collaborazione istituzionale attuata con scopi comuni, la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici".

Il Questore Capocasa ha aggiunto: "La sicurezza digitale è diventata una 'priorità' per

i Paesi UE e per l'Europa stessa. La cybersicurezza appartiene alla strategia del Paese, specie in momenti critici come questo. Con i device la vita è sicuramente più semplice, ma anche più vulnerabile ed il percorso è molto lungo, anche in considerazione del fatto che la condizione delle infrastrutture, sia nel pubblico che nel privato, non è delle migliori. C'è un deficit di forza lavoro specializzata e a ciò si aggiungono anche i nostri comportamenti a volte poco responsabili. È fondamentale implementare la prassi di protezione di sistemi, reti e programmi dagli attacchi digitali e dobbiamo avere la capacità di intercettare precocemente una minaccia, anche se il rischio zero non esiste.”

In conclusione il Dott. Lorenzo Sabatucci: “Nell’ambito del complessivo e articolato quadro di iniziative di prevenzione e contrasto al cyber crime promosse dalla Polizia Postale e nell’ottica di implementazione della rete di cooperazione strategica con le infrastrutture critiche regionali, si inserisce il Protocollo siglato oggi quale tassello di fondamentale rilevanza per l’avvio di una proficua ed attiva collaborazione, finalizzata a migliorare il livello di sicurezza dei sistemi informativi dell’Autorità Portuale a beneficio della cittadinanza”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

ASSITERMINAL - L' ASSEMBLEA ELETTIVA ELEGGE “TOMASO COGNOLATO” NUOVO PRESIDENTE

Conclusa la prima parte dell'Assemblea privata di Assiterminal che ha visto l'elezione all'unanimità a Presidente per il prossimo biennio di Tomaso Cognolato

Il nuovo Presidente sarà affiancato, all'interno del neo costituito Consiglio di Presidenza da Antonio Barbara, Antonio Pandolfo, Luca Trevisan, Carlo Merli e Luca Becce in qualità di Past President

Roma, 16 luglio 2024 - Il Consiglio Direttivo eletto lo scorso anno, a cui si aggiungono Giuliana Brucato (Managing Director di Automar Spa) e Paolo Cornetto (Chief Executive Officer FHP Holding portuale), come già determinato nella scorsa Assemblea, andrà avanti per i prossimi due anni per consolidare il grande lavoro fatto dall'Associazione a conferma del clima di cooperazione e di coesione che, con entusiasmo, è stato riconosciuto da tutti come elemento di forza e di proattività di Assiterminal.

Cognolato ha presentato un articolato programma in continuità al lavoro svolto da Becce in questi 7 anni e mezzo e sia il Consiglio Direttivo che l'Assemblea hanno valutato utile procedere al consolidamento anche delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro che si formalizzeranno nei prossimi giorni.

Grandissima partecipazione dei rappresentanti delle 88 aziende associate che hanno voluto tributare a Luca Becce un grandissimo ringraziamento e un orologio, segno del tempo da condividere ancora insieme.

Confermato anche il Direttore Alessandro Ferrari per un ulteriore quadriennio con il compito di riorganizzare la struttura, rafforzandone la capacità incisiva e propulsiva.

Gli elementi centrali del Programma della Presidenza saranno oggetto degli interventi di Becce e Cognolato domani nel corso dell'Assemblea Pubblica che si terrà dalle ore 10 presso Unioncamere, sempre a Roma.

Dalle ore 19 di oggi invece le sale di palazzo Colonna, sede di Confitarma, si apriranno agli ospiti della politica e del mondo associativo che ha partecipato alla stesura del RAPPORTO per un cocktail di networking accompagnato dalla performance di body art di Francesca Chiala' e Sofia Garofoli per promuovere la campagna "Only One - one planet, one ocean, one health" di Marevivo

***ASSITERMINAL** oggi rappresenta 88 aziende in 32 porti che operano nella logistica portuale e nella mobilità delle persone. Quasi 5.000 lavoratori, circa il 70% del mercato container movimentato nei porti gateway, il 90 % del traffico crocieristico e dell'import-export dell'automotive, l'80% dei traffici break bulk e più del 50% di quello delle Autostrade del mare e dei RoRo in generale, oltre agli operatori del settore rinfuse liquide (dai depositi petroliferi a quelli di oli vegetali).*

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

ADSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio - Agostinelli è intervenuto al G7 commercio in Calabria per illustrare il Porto di Gioia Tauro

In occasione del G7 Commercio in Calabria, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, è intervenuto nella Plenaria internazionale delle delegazioni ministeriali a Villa San Giovanni per illustrare il porto di Gioia Tauro e, successivamente, ha accompagnato gli illustri ospiti all'interno del porto

Lungo le banchine dello scalo portuale, il presidente Andrea Agostinelli, alla presenza, tra gli altri, del vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, del presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dei massimi rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e della Protezione Civile, si è soffermato sulle caratteristiche infrastrutturali dello scalo portuale, evidenziando la sempre maggiore crescita dei suoi traffici, che registrano un aumento del 13,7% nei primi sei mesi del 2024, nonostante le conseguenze della direttiva europea ETS, che penalizza gli stessi porti mediterranei

destinati al "transhipment", ed alla nota crisi dei traffici marittimi dovuta alla situazione geopolitica del Mar Rosso.

A tale proposito ha evidenziato il ruolo dei due Terminalisti - Med Center Container Terminal e Automar spa - e dei rispettivi armatori MSC e Grimaldi Lines, che continuano a individuare lo scalo portuale di Gioia Tauro quale porto di riferimento.

Il presidente Andrea Agostinelli ha, quindi, concluso il suo intervento manifestando la sua piena soddisfazione per avere cooperato all'iniziativa umanitaria "Food for Gaza" attraverso la concessione dello scanner mobile del porto di Gioia Tauro.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

POLIZIA MARITTIMA - SEQUESTRATI 3.000 METRI QUADRATI DI SPECCHIO ACQUEO A BORGO MARINAI

Una vasta operazione di polizia marittima ha portato al sequestro di uno specchio acqueo di 3.000 metri quadrati, a borgo marinai, ai piedi di Castel dell'Ovo, e al deferimento alla Procura della Repubblica di Napoli di tre soggetti per occupazione abusiva e violazione dei vincoli paesaggistici ed architettonici

Le aree occupate abusivamente sono state sottoposte e sequestro con la contestuale rimozione delle unità e delle boe o gavitelli ai quali queste erano ormeggiate

Sono state inoltre verificate anche le concessioni che insistono nell'area al fine di accertare il rispetto dei limiti imposti nel loro esercizio con la contestazione di 7 illeciti amministrativi per uso difforme ed oltre 7 mila euro di sanzioni.

L'operazione è stata condotta congiuntamente dal personale della Capitaneria di Porto, dal Reparto Operativo Aeronavale (ROAN) della Guardia di Finanza, dal personale della Polizia di Stato - Nucleo Sub e Commissariato di San Ferdinando e dalla Polizia Locale - 6 Unità operativa Chiaria ed è frutto di un'attenta e scrupolosa attività investigativa.

La costante sinergia tra le forze operanti ha consentito, anche in questa occasione, di poter intervenire in maniera efficace a tutela del demanio marittimo ma anche dell'ambiente marino e costiero.

Si inserisce nell'ambito delle più ampie attività sviluppate sull'intero territorio con una visione strategica che consente l'individuazione dei diversi obiettivi, senza trascurarne nessuno, sui quali si interviene in maniera prioritaria in relazione anche alla dimensione del fenomeno ed al suo disvalore sociale.

Posted in News | No Comments »

APREAMARE AL CANNES YACHTING FESTIVAL CON IL NUOVO GOZZO 38 CABIN

Anteprima mondiale per il nuovo Gozzo 38 Cabin di Apreamare che farà il suo debutto al Cannes Yachting Festival 2024

In esposizione accanto alla novità del cantiere anche le versioni open Gozzo 35 e Gozzo 45

Sorrento, 16 luglio 2024 - Con uno stand rinnovato e un pontile "privato", Apreamare sceglie il boat show della Croisette per esibire al grande pubblico il nuovo Gozzo 38 Cabin, ultimo esemplare di artigianato nautico italiano dello storico cantiere partenopeo fondato nel 1849.

Pensato da Cataldo Aprea e progettato dal designer Marco Casali insieme all'ingegnere Umberto Tagliavini, il Gozzo 38 Cabin rappresenta un'evoluzione significativa della versione Open Gozzo 35, grazie all'introduzione di nuovi elementi progettuali per un'esperienza di bordo eccezionalmente confortevole. A partire dai volumi interni, aumentati grazie alla tuga che accresce notevolmente l'abitabilità della barca e risponde alle esigenze degli armatori che desiderano maggiore protezione e comfort interni per navigare in qualsiasi condizione meteo e durante tutto l'anno, anche nei mari del Nord Europa. A questo si aggiunge l'estensione della plancetta di poppa molto generosa, che porta la lunghezza totale della barca a 11,45 metri, pur essendo omologata come natante.

La connessione tra interni ed esterni è facilitata da una porta-finestra apribile su quattro ante, creando un ampio spazio comune. Il salone comprende una postazione di comando, una cucina funzionale e una dinette a L, offrendo un elevato livello di comfort. Gli spazi esterni sono progettati con cura: oltre alla generosa plancetta di poppa, si trovano un ampio prendisole a prua, un divano a L in pozzetto per sei persone con tavolo estraibile, e ampi passavanti laterali.

Sottocoperta, l'ottimizzazione degli spazi ha portato a un layout con due cabine e un bagno, che beneficiano di un'altezza interna di due metri. La cabina degli ospiti, situata a centro nave, è più larga, consentendo l'inserimento di un letto di 140 centimetri alla testata. Le opzioni di propulsione includono coppie di piedi poppieri Volvo Penta D4-270 DPI o D4-320 DPI, o la configurazione tradizionale con linea d'asse Volvo Penta D4-320, garantendo una navigazione efficiente e versatile.

Gozzo 38 Cabin sarà a disposizione per prove in mare durante i giorni del salone previa prenotazione

Posted in News | No Comments »

SOMEC RAFFORZA IL MANAGEMENT

ALESSANDRO ZANCHETTA DIVENTA CHIEF CORPORATE OFFICER, DANIEL BICCIATO NUOVO GROUP CHIEF FINANCIAL OFFICER

Il Presidente Marchetto: “La continua espansione del nostro Gruppo rende necessario l’allargamento della struttura manageriale, per ottimizzare la gestione interna e l’efficienza operativa”

San Vendemiano (Treviso), 16 luglio 2024 - Somec S.p.A. (Euronext Milan: SOM), specializzata nella progettazione, produzione e installazione di opere complesse chiavi in mano in ambito civile e navale, comunica che, a seguito dell’adozione di un nuovo assetto organizzativo dell’area Amministrazione, Finanza e Controllo, Alessandro Zanchetta assume l’incarico di Chief Corporate Officer mentre Daniel Bicciato viene nominato Group Chief Financial Officer.

La nuova organizzazione degli incarichi persegue l’obiettivo del Gruppo di rafforzare il processo di managerializzazione interna, al fine di accelerare il proprio percorso di crescita.

Nel ruolo di Chief Corporate Officer, a Zanchetta risponderà il Group Chief Financial Officer, la funzione General Counsel, a presidio degli affari societari e legali, così come l’attività di Stakeholder Engagement, che include le relazioni con gli investitori e l’ambito ESG. Inoltre, avrà un focus sull’attività di M&A e lo sviluppo del business, in particolare per la parte civile della divisione *Horizons, sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili*.

Contestualmente Daniel Bicciato subentra nel ruolo di Group Chief Financial Officer ad Alessandro Zanchetta e a lui risponderanno direttamente le funzioni Consolidated Financial Statements, Accounting, Tax, Treasury & Finance e Planning & Control.

Classe 1984, laureato in economia presso l’Università degli Studi di Padova e abilitato alla professione di dottore commercialista e revisore contabile, Daniel Bicciato ha trascorso i precedenti quindici anni di carriera in una primaria società di revisione internazionale. In tale contesto, si è occupato di consulenza e revisione contabile sviluppando competenze specifiche nei seguenti ambiti: industrial manufacturing, business a commessa, biopharma e packaging, food & retail e multiutilities. Negli anni ha lavorato a diversi progetti di consulenza nelle aree amministrazione, controllo di

gestione, finanziamenti, pianificazione pluriennale, M&A e ha condotto operazioni di finanza straordinaria quali quotazioni, due diligence finanziarie, scissioni e fusioni. Ha inoltre guidato progetti di financial closing, ridisegno dei processi di amministrazione, individuazione e monitoraggio dei KPI, nonché aggiornamento delle policy di gruppo in aziende di elevata dimensione e complessità.

Il Presidente e Amministratore Delegato di Somec, Oscar Marchetto commenta: *“L’espansione del nostro Gruppo rende necessario un continuo allargamento della struttura manageriale, per una gestione ancora più efficace e integrata delle attività. In questo contesto, il nuovo ruolo di Alessandro Zanchetta sarà cruciale per il coordinamento delle operazioni e lo sviluppo del business con focus particolare sul settore civile. Siamo lieti di accogliere Daniel Biciato nel ruolo di Group Chief Financial Officer - aggiunge -. La sua esperienza e competenza saranno fondamentali per sostenere e implementare la nostra strategia di crescita. Questi cambiamenti ci permetteranno di affrontare con maggiore determinazione il nostro futuro, ottimizzando i processi e migliorando la capacità di competere a livello globale”.*

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »